



L'Incontro

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI MOROZZO
Numero 14 - Dicembre 2020



Stampa: Tip. Minaglia s.r.l. a socio unico Cuneo - Aut. Trib. di Mondovì n° 2/2010 del 19/11/2010 - Redazione: via Bongiovanni n. 4 - 12040 Morozzo (Cn), tel. 0171772001 - NUMERO GRATUITO
Direttore Responsabile: Mauro Fantino - Comitato di redazione: Mauro Fissore, Sergio Costamagna, Delia Revelli, Mattia Dalmasso.

Il Bene Comune è di tutti, e tutti siamo indispensabili per il Bene Comune.

Con questo numero del bollettino comunale di fine 2020, continuiamo nella tradizione che ci vede ospiti nelle vostre case per le festività natalizie. La nuova compagine amministrativa che ho il piacere di guidare, fresca del recente responso elettorale, ha iniziato con entusiasmo a lavorare per il paese.

Una riflessione sul tema Covid è inevitabile, come anche il confronto con la vita normale a cui eravamo abituati fino ad un anno fa. Le cose più banali: da una semplice stretta di mano o un abbraccio con amici e familiari, il fare la spesa in piazza al mercato del lunedì o nei negozi del paese approfittando degli incontri per un caffè, quattro chiacchiere in compagnia, sono diventati un lusso che al momento non possiamo ancora permetterci.

La parola "virus" e nello specifico nominare il "Covid 19", a forza di sentirne parlare, ci crea disagio e personalmente, non lo nego, un vero fastidio. Anche se siamo ormai quasi abituati, purtroppo, sarà ancora lunga...almeno finché non sarà disponibile un vaccino per tutti. Emerge nel quotidiano di ognuno, una fragilità a cui non eravamo abituati, un ritorno all'imprevisto difficile da gestire che crea in tutti ansia ed incertezza nel futuro. Eravamo abituati non solo a Morozzo ma in generale, a confidare nella tecnologia e ad usufruire dei notevoli progressi raggiunti in materia medico-scientifica, farmaceutica, ospedaliera, unitamente alla sempre più capillare prevenzione sanitaria che ci ha accompagnato dalla nascita: dobbiamo continuare ad essere fiduciosi.

Questa pandemia ha ridimensionato in parte questi concetti, farà parte del nostro bagaglio di esperienze vissute; potremo infine dire: "Abbiamo provato anche questo". Andiamo avanti, la vita è bella, non sono parole vuote, guardiamo al futuro con ottimismo, anche nel ricordo di chi non ha superato questo momento critico ed ha lasciato la nostra comunità. E' necessario per i nostri giovani, per i più piccoli, perché riprendano il gusto dello stare insieme, senza pericoli, in totale libertà. Ognuno di noi può dare il suo contributo al fine di raggiungere questo obiettivo. In questa situazione difficile, sicuramente è anche venuto fuori "il meglio" da parte delle nostre associazioni, da parte dei volontari che hanno, per ogni specifico campo d'azione, espresso praticamente la disponibilità, l'aiuto necessario. In particolare la scorsa primavera, tra le mura della Casa di Riposo, ci sono stati dei veri atti di eroismo da parte della direzione e staff degli operatori per non fare mancare agli anziani ospiti, oltre all'assistenza sanitaria, l'affetto ed il calore umano. Quest'anno abbiamo dovuto rinunciare alla classica Fiera del Cappone di Morozzo puntando su altri tipi di promozione della nostra eccellenza, ormai famosa nel mondo. Ci auguriamo che le cose si sistemino per la prossima edizione. Anche le festività natalizie e di fine anno, che tradizionalmente ci radunavano con i nostri cari per gli eventi ed occasioni familiari, saranno a ranghi ristretti. E' utile riscoprire il valore delle cose semplici, più umane, a partire dalla condivisione della quotidianità e restando tra le accoglienti mura di casa o in paese, limitando così i contatti a rischio. Concludendo questa mia lettera a voi compaesani, voglio esprimere un sincero Grazie, a tutti indistintamente perché è proprio in questi momenti che si collaudano i sani principi dello stare insieme, quel famoso "senso civico" che cito spesso e mi è tanto caro, si è ben espresso, in quest'anno ormai trascorso, nei comportamenti della nostra comunità.

Continuiamo così, manca poco al termine della crisi, per alcuni sarà un anno da dimenticare, per me un anno in cui poter dire: "ce l'abbiamo fatta!... è passato".

Un Caro augurio di Buon Natale e Buon Anno a tutti

Mauro Fissore
Sindaco di Morozzo



UN NATALE UN PO' DIVERSO... MAI SENZA CAPPONE

L'Amministrazione Comunale ha creduto e sperato fino all'ultimo!!! Sì, avevamo intenzione di fare una Fiera del Cappone come tutti gli anni e possibilmente ancora migliorata. Abbiamo invece dovuto sottostare a quelle che sono, giustamente, le normative COVID-19 e non potendo dar corso alla tradizionale fiera-mercato in piazza, ma non volendo comunque rinunciare a questa antica usanza del nostro paese, si è puntato sulla valorizzazione del primo Presidio Slow Food con una serie di nuove iniziative di promozione e commercializzazione a livello locale, nazionale e non solo. Insieme al "Consorzio per la tutela e valorizzazione del Cappone di Morozzo e delle Produzioni Avicole Tradizionali da cortile", abbiamo una grande responsabilità nei confronti dei produttori che dopo ben 220 giorni di allevamento vedevano nella tradizionale fiera il culmine del loro lavoro e anche il riconoscimento di tanti mesi di fatica. Tante sono state le novità della Fiera Nazionale del Cappone di Morozzo edizione 2020: innanzitutto come Amministrazione Comunale ci siamo impegnati per far sì che gli allevatori del Cappone di Morozzo, insieme ad altri produttori locali, avessero la possibilità di uno spazio a loro dedicato durante il mercato settimanale del Lunedì. Avendo a disposizione la struttura del "Pelerin", da inizio novembre è stato possibile coinvolgere sulla piazza personalmente gli allevatori che vendono i loro capponi, le loro pule. Si è pensato anche al fatto che quest'anno il cappone non potesse arrivare così facilmente sulle tavole dei consumatori o delle famiglie che da tradizione, tutti gli anni, potevano consumare questo nostro prezioso prodotto nei ristoranti del territorio: con lo slogan "Capun a cà....la Pula cò" ci si è organizzati per far arrivare a casa una scatola gustosa piena di prodotti a base di Capun e Pula, cucinati da ristoratori di Morozzo ed altri prodotti preparati da aziende alimentari locali: un box pronto per le tavole delle festività natalizie. A questo proposito è fondamentale la collaborazione con i giovani della Pro Loco di Morozzo che sotto la guida dell'attivo Presidente Mattia Bertone si stanno occupando della distribuzione del Box. Per sfondare i confini nazionali ed internazionali, il Cappone di Morozzo è "volato" a Bangkok ed è stato cucinato da quattro chef che ci hanno dato la loro interpretazione di questa nostra grande eccellenza. Come da tradizione anche la premiazione della migliore coppia di Capponi di Morozzo è stata fatta, anche se a porte chiuse, ma il giorno della Fiera tutti hanno potuto ammirare le immagini variopinte dei vincitori che si sono aggiudicati l'ambita medaglia d'oro, quest'anno messa in palio dal Consorzio. Visto che da anni la Fiera del Cappone coinvolge tutto il paese, chi come produttore, chi come commerciante, chi come espositore, chi come consumatore,... non ci siamo però dimenticati dei più piccini: i nostri ragazzi delle scuole di Morozzo, che a partire dalla materna fino alle medie, sono stati invitati a partecipare al concorso bandito dalla Fondazione "Opera Pia Peyrone" di Morozzo che quest'anno si è intitolato "Diversamente Positivo"; gli elaborati raccolti (lavoretti o disegni, video, testi poetici e racconti) sono stati consegnati alla Giuria nei giorni della Fiera. Insomma, una Fiera un po' diversa, come lo è stato questo 2020, un Natale speciale, ma non senza il nostro Cappone di Morozzo in tavola.

Grazie al contributo di

FONDAZIONE CRC

Camera di Commercio
Cuneo

ATL
Assessorato Turistico
Villaggio del Cappone



COMUNE di
MOROZZO

Grazie al contributo di

micHELIS

CAM
Consorzio Avicolo Morozzo

Consorzio del
Cappone
Di Morozzo

Tecnore
3M

LineaCarta
Macelleria
Gastronomia Mellano
Macelleria Boetti Aurelio
Pasticceria Comino
Circolo Ricreativo Morozzo
Gazzola Carburanti
DRS Della Torre Rivoira

**FIERA
DEL CAPPONE
DI MOROZZO
2020**

**CAPUNACÀ
...LA PULA CÒ**

**Visto l'anno in corso e per rispettare le normative, quest'anno
la Fiera del Cappone di Morozzo viene a casa tua!**

MENU
(per 2 persone)

Insalatina di Pula
Salsiccia di bue e porri
Ravioli al Plin di Cappone
Brodo del Cappone di Morozzo
Rolata di Cappone ripiena
Scamorza bianca
Baci del Capun

**PRENOTA
ORA!**

OPPURE PRESSO:

- Panetteria Pasticceria Comino
- Macelleria Gastronomia Mellano
- Circolo Adli
- Tabaccheria Il Brichet
- Macelleria Boetti Aurelio
- Ristorante Pizzeria La Ciapula
- Pizzeria Il Capun
- Despar Express
- Alimentari Il Cantun

☎ Mattia 346 8636260
✉ info.prolocodimorozzo@gmail.com

PRENOTAZIONI: dati i tempi di macellazione del prodotto fresco e di preparazione, le prenotazioni chiuderanno rispettivamente i giorni:
7 dicembre, 13 dicembre, 20 dicembre e 27 dicembre

PAGAMENTO: al momento della prenotazione verranno inviati tramite SMS tutte le istruzioni per il pagamento

12 19 24 31

DICEMBRE

CONSEGNE: Le consegne verranno fatte dai volontari della Pro Loco di Morozzo! Saranno rispettate tutte le normative per una consegna in sicurezza! Sono previste al pomeriggio nei giorni:



**COSTO
40€**

**Slow Food®
Presidio**

I Presidi sono progetti di Slow Food che tutelano piccole produzioni di qualità da salvaguardare, realizzate secondo pratiche tradizionali.

www.fondazione Slow Food.it

... Inoltre all'interno troverai il ricettario del Consorzio del Cappone di Morozzo e tutte le istruzioni per gustarti le Nostre Piatanze



Nelle foto i ragazzi della Pro Loco di Morozzo e le cuoche Luigina Bramardo e Rosy De Michelis

BIENNALE DI PITTURA ABBINATA ALLA FIERA DEL CAPPONE DI MOROZZO



**A.S.D. POLISPORTIVA LIBERTAS
MOROZZO**

Anche la prevista edizione della biennale del concorso di pittura, abbinata alla Fiera Nazionale del Cappone di Morozzo è stata annullata; formuliamo comunque un ringraziamento per la disponibilità manifestata dall'Associazione Polisportiva Morozzo che in accordo con l'amministrazione comunale era già partita a fine estate per contattare i pittori e per realizzare il prestigioso catalogo che sempre accompagna l'evento. Morozzo vanta una collezione di opere veramente importante che a partire dal 17 dicembre 1951 si è arricchita ad ogni edizione del concorso che inizialmente era una vera e propria estemporanea. I concorsi di pittura estemporanea o "ex tempore" come si diceva un tempo, sono quelli in cui i partecipanti devono eseguire l'opera entro un tempo: l'antica Fiera; in un luogo: Morozzo e le sue campagne e con un tema determinato: Il Cappone di Morozzo. I pittori realizzavano infatti le opere direttamente in strada, nelle piazze o nei campi attorno al paese, tempi eroici che nel primo dopoguerra hanno portato a Morozzo grandi nomi: Felice Casorati, Ego Bianchi, Eso Peluzzi, Giulio Boetto, Piero Simondo (ritratto giovanissimo nella foto, è scomparso recentemente, il 6 novembre di quest'anno a Torino, era nato in Liguria a Cosio d'Arroscia nel 1928).



I DUE MODI PER NON SOFFRIRNE

In questi mesi abbiamo vissuto momenti tragici che rimarranno nella storia: il dramma vissuto dai nostri anziani nelle Case di riposo, le scuole chiuse come era successo soltanto durante la guerra, migliaia di persone che perdono il lavoro, costrette a chiudere la loro attività. Questa pandemia ha bloccato soprattutto una tra le esigenze fondamentali di noi esseri umani: la socialità. Siamo "animali" sociali e persino il nostro cervello è programmato, fin dai primordi, per interagire con le persone che ci circondano. I bambini e gli adolescenti si sono trovati isolati nelle loro abitazioni, lontani da quegli amici e compagni di classe che rappresentano l'ambiente fondamentale in cui sperimentare le abilità relazionali indispensabili in età adulta. I nostri anziani ospiti nelle Case di riposo hanno dovuto rinunciare per mesi (e continuano a rinunciare) al contatto con i propri cari. Molti di essi non riescono più a comprendere il motivo di un tale allontanamento, precipitando così in tristi idee di abbandono. Una situazione simile è stata vissuta dai malati che in questi mesi hanno avuto l'esigenza di un ricovero in ospedale: visite dei parenti negate e i momenti difficili della malattia vissuti in completo isolamento.

La tecnologia ha tentato di correre in nostro soccorso con videocchiate fatte attraverso i tablet, didattica a distanza e visite mediche al telefono, ma proprio questi strumenti hanno rivelato un difetto fondamentale: i rapporti umani, per essere autentici, non possono essere mediati. Rischiamo di essere iperconnessi con il mondo attorno a noi, ma mai in contatto con i nostri bisogni più autentici. Abbiamo la necessità di "sentire" la presenza concreta dell'altro, ascoltare dal vivo la sua voce, sentirne il profumo, accarezzarne il viso ed osservarne le espressioni. Senza tutto ciò le nostre interazioni sociali sono parziali, insufficienti ai bisogni emotivi fondamentali dettati dal nostro cervello. Una volta finita l'emergenza sanitaria dovremo tenere conto di tutto questo.

Quando inizio un percorso psicologico con un paziente, spesso mi ritrovo a ripetere che, se scritta in cinese la parola "crisi" è composta da due caratteri: uno rappresenta il pericolo e l'altro l'opportunità. Anche nei momenti più bui esiste sempre uno spiraglio per poter ripartire. Mai come in questa situazione ci troviamo di fronte ad una crisi e, di conseguenza, all'enorme opportunità di poter rivalutare concretamente le nostre priorità: il modo in cui stiamo coltivando ogni nostra relazione e come spendiamo ogni singolo istante del tempo (poco e prezioso) che abbiamo a disposizione.

Citando le parole di un grande scrittore *"L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio"*.

*Dott. Paolo Lubatto
Psicologo*

SERVONO MASCHERINE? ...PRONTE!



A seguito della impellente necessità di mascherine che non si reperivano da nessuna parte al via della pandemia, anche Morozzo ha contribuito con un gruppo nutrito di sarte volontarie per risolvere il problema. Senza sosta, di giorno e di notte, hanno cucito migliaia di pezzi partecipando all'iniziativa messa in campo dalla Protezione civile di Fossano su coordinamento del sindaco del comune di Benevagienna Claudio Ambrogio e consorte.

E' stata una piacevole sorpresa prendere atto di questo slancio veramente encomiabile. In pieno lock down portavamo stoffa, elastici, filo ed aghi di ricambio alle instancabili sarte e dopo pochi giorni ritiravamo pacchi di mascherine pronte, diverse migliaia, per essere distribuite dalla Protezione Civile. Le nostre "magiche" sarte (19 di Morozzo, 2 di Margarita, 4 di Rocca de Baldi ed 1 di Roracco), si sono distinte per la precisione del lavoro e la velocità di esecuzione. Vogliamo quindi ringraziarvi tutte, carissime amiche, a nome della comunità morozzese.

È stata anche una tangibile occasione per condividere l'entusiasmo e le energie necessarie utili anche per progettare un futuro migliore ... oltre il virus.

Ringraziamo quindi per il loro prezioso impegno e lavoro:

Aime Maria Rosa, Andersen Diana, Barbero Roberta, Bernardi Maria, Bernardi Maria Pia, Bessone Maria Rosa, Boetti Rosalia, Bracco Antonietta, Castellino Marghetita, Charqane Zineb, Diale Ada, Garelli Luciana, Guarino Rosalba, Kirrilova Natalia, Marabotto Elena, Marabotto Marina, Mellano Giovanna, Nicolino Francesca, Olivero Silvia, Peano Marisa, Perucca Emma, Ramondetti Giusy, Regis Teresa, Sevega Caterina, Tomatis Tiziana, Restagno Maria Clara.

Appena possibile sarà un piacere ritrovarci per una pizza in compagnia. Ringraziamento esteso anche per la fattiva collaborazione alla riuscita dell'impresa al vice Sindaco Sergio Costamagna e la consigliera Mita Maccagno per la preziosa disponibilità.



GRUPPO VOLONTARI MOROZZO

L'attività del gruppo di Volontari Morozzo per il 2020 non si è fermata, infatti ogni prezioso servizio è stato garantito alla comunità come elencato di seguito:

- Assistenza all'entrata delle scuole finché sono state aperte le lezioni ed alla riapertura del ciclo scolastico;
- Assistenza ai funerali;
- Morozzo 29 servizi;
- Consovero 4 servizi;
- Rifornano 3 servizi;
- Trucchi 3 servizi.

In particolare per esigenze connesse all'emergenza Covid 19 e per assistenze alle festività i servizi svolti sono stati 47 ed i volontari hanno contribuito per:

- Distribuzione mascherine
- Vigilanza al mercato del Lunedì;
- Assistenza all'entrata della Parrocchia durante le messe;
- Spostamento e trasloco dei banchi scuola medie e scuola per l'infanzia;
- Vigilanza il giorno dei santi al cimitero;
- Assistenza all'entrata dell'edificio scolastico in occasione delle recenti elezioni.
- Assistenza alla medicina di base presso ingresso ambulatori in occasione della somministrazione dei vaccini antiinfluenzali.

Da parte di tutto il paese, ad ogni volontario va il nostro sentito ringraziamento ed approfittiamo anche dell'occasione per invitare chi avesse intenzione di far parte di questo gruppo a farsi avanti per partecipare oltre agli attuali soci dell'associazione che sono:

- Aimo Aldo;
- Restagno Renato;
- Blua Renato;
- Pagliano Paolo;
- Rossi Michele Biagio;
- Calicchia Adelmo;
- Bongiovanni Bernardo;
- Allione Giuseppe
- Ghigliano Francesco;
- Bertone Pierino;
- Bergese Pietro;
- Blengino Giuseppe;
- Turco Enrica Romana;
- Aime Giuseppe;
- Ratti Francesco;
- Rocca Giacomo;
- Gandolfo Ezio Battista;
- Bongiovanni Giacomo;
- Ghigliano Renato;
- Diale Ada;
- Mellano Giovanna.

La porta è aperta, fatevi sentire!!!

Per informazioni, contattare direttamente Aimo Aldo oppure gli uffici comunali.



PRINCIPALI LAVORI ESEGUITI SUL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2020

PALESTRA COMUNALE

Ci sono voluti quasi 3 anni ma alla fine i lavori di riqualificazione della nostra palestra comunale sono stati completati, in estate è stato realizzato il 3° lotto di lavori sulla parete parallela al canale di Magliano

- Verniciatura del frontone in lamiera
- Realizzazione di cappotto con materiale isolante precoibentato spessore 8 cm.
- Imbottitura dei pilastri e finestre-porte eseguito con materiale Alucobond

Lavori eseguiti dalla Ditta CPS Serramenti di Cherasco.

Progettazione Studio tecnico associato Giraudo Mauro ed Dacomo Alessandro/ Sicurtecnica di Mondovì.

Importo complessivo lavori: Euro 107.000 in parte recuperati dal rimborso relativo al Conto Termico.

NOTA: Nell'importo dei lavori sono comprese le opere per la sostituzione delle vetrate presso la Bocciofila



SPONDA CANALE DI MAGLIANO

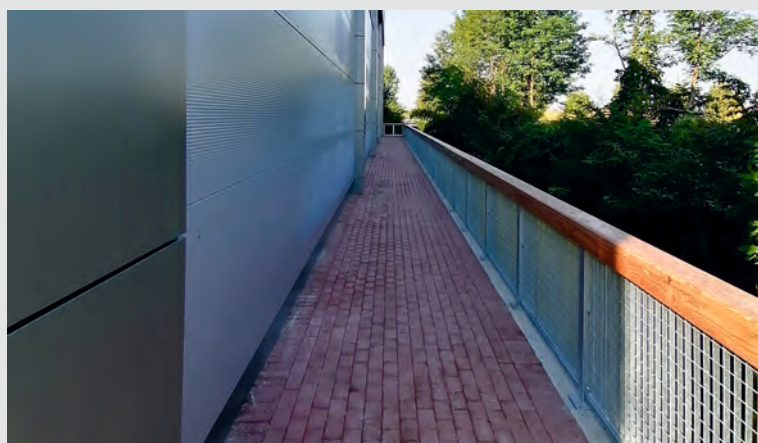
Il completamento dei lavori alla Palestra era subordinato ad un lavoro di contenimento e messa in sicurezza della sponda sul Canale di Magliano in modo da prevenire eventuali future erosioni alle fondamenta e permettere un più agevole passaggio sul perimetro della palestra.

Questi lavori di consolidamento, con la messa in opera di una scogliera, hanno consentito la realizzazione di un percorso utile per passeggiate in totale sicurezza garantita dalla protezione in acciaio zincato e mancorrenti di legno.

Lavori eseguiti dalla ditta VIGLIETTI di Montanera

Progettazione Studio Origlia di Fossano.

Importo complessivo lavori: Euro 46.000 (Contributo statale per interventi utili a fronteggiare dissesto Idrogeologico)



NUOVO PARCO GIOCHI

I morozzesi lo chiedevano da anni e finalmente è ora una realtà: oggi il nostro paese è dotato di un bellissimo parco giochi grazie al contributo della Fondazione Opera Pia Vincenzo Peyrone che ha interamente coperto le spese dell'opera. Per la realizzazione è stato necessario abbattere alcuni alberi, che verranno prontamente ripiantati, ma la necessità di posare le nuove strutture e la nuova pavimentazione antitrauma non consentiva alternative. Le aree verdi realizzate all'interno sono state dotate di irrigazione automatica in modo tale che in piena estate si possa usufruire anche del prato interno. L'accesso è stato rifatto con autobloccanti a partire dal piazzale antistante la Palazzina Acli e permette l'accesso senza ostacoli per qualsiasi carrozzina. A protezione del parco è stata posta una nuova recinzione con accesso lato gioco bocce, l'apertura e chiusura verrà garantita dal gestore del Circolo Acli a cui vanno i dovuti ringraziamenti.

Lavori eseguiti dalla ditta RACCA FRATELLI di Morozzo

Progettazione Ufficio Tecnico del Comune Geom. Massimo Di Carlo. Importo complessivo lavori: Euro 60.200



CIMITERO COMUNALE

Diversi sono stati i lavori eseguiti sul Cimitero capoluogo in questo anno 2020:

- Nuovo giardino di ingresso in sostituzione del roseto
- Completamento ed ultimazione del Colombario denominato Blocco A (parte vecchia lato destro) composto da rifacimento loculi, lapidi con nuove iscrizioni, estumulazioni, e pavimentazione.
- Rifacimento grondaie zona ossario
- Nuova scala per Blocco A

Importo complessivo dei lavori Euro 45.000



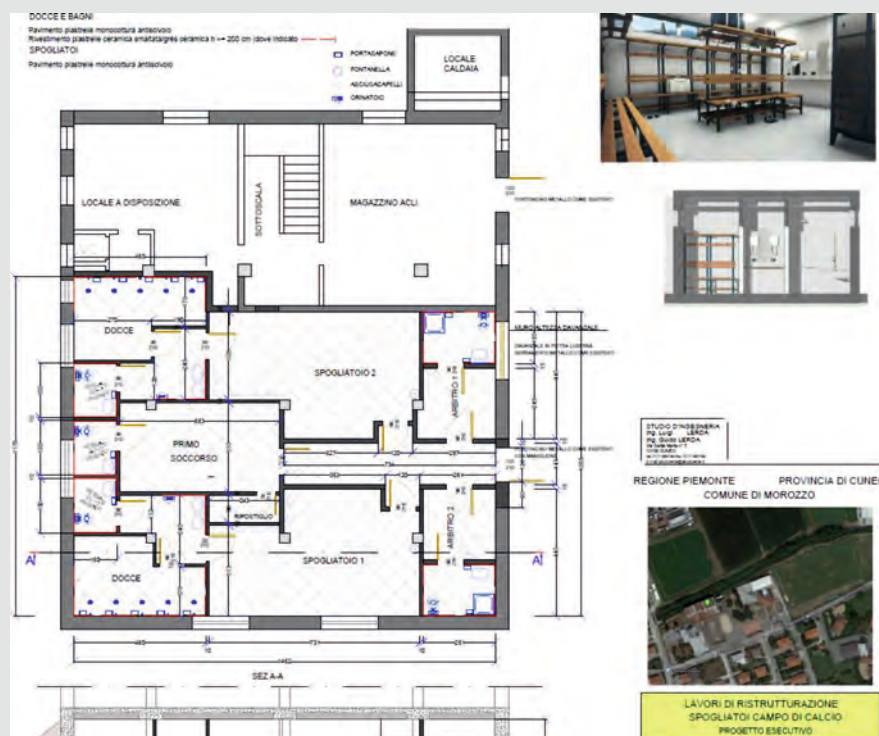
NUOVO SPOGLIATOIO CALCIO

Dopo gli interventi eseguiti sul campo da calcio negli scorsi anni, mancava ancora lo spogliatoio che abbiamo realizzato ex novo nei locali sottostanti la palazzina Acli di proprietà comunale. Il lavoro si compone di due spogliatoi per gli atleti, corredati di servizi igienici con relative docce, uno spogliatoio per arbitro maschile, uno spogliatoio per arbitro femminile e locali infermeria più spazi a disposizione della società per eventuali riunioni. Oltre all'impianto idrico sanitario e riscaldamento è stato installato un impianto di ricambio aria ad alta efficienza completamente automatico. Il nuovo impianto elettrico prevede l'accensione dei fari per l'illuminazione del campo direttamente dal locale spogliatoio senza dover accedere al sottoscala dove è posizionato il contatore generale. Rinnovati anche gli arredi con nuove panchine portaborse ed accessori vari.

La soluzione attuale permette agli atleti del calcio di accedere direttamente dal campo di sportivo agli spogliatoi senza la possibilità di contatto con il pubblico come richiesto dalle normative Lega Calcio. Rimangono di pertinenza all'Acli sufficienti locali per spogliatoi e servizi maestranze e magazzino merci con accesso diretto dall'esterno.

A completamento lavori è stato rifatto il passaggio ed il lato cortile di accesso con nuova asfaltatura e posa di autobloccanti.

Lavori eseguiti dalla ditta RECSTRUTTURA di Centallo. Progettazione Studio LERDA di Cuneo. Importo complessivo lavori: Euro 140.000



ASFALTATURE

Il comune di Morozzo ha un territorio con superficie pari a 22.19 kmq compreso frazione di Consovero, Riformano e Trucchi, questo si traduce nel fatto che ci sono chilometri di strade comunali da tenere in ordine con asfaltatura periodica.

- Asfalto realizzato da dopo Cascina Piccola a incrocio Cascina Torre-Crocetta
- Asfalto realizzato da Cascina Torre verso via Sant'Albano (Bealera Piozza)
- Asfalto realizzato su alcuni tratti verso cascina Fabbrica
- Asfalto realizzato in paese per accesso palestra tra Beach-Volley e Parco giochi

Importo complessivo dei lavori Euro 56.000

EDIFICI SCOLASTICI

Lavori e forniture a servizio degli edifici scolastici:

- Rifacimento scalinata ingresso scuole medie Euro 11.000
- Miglioramento impianto audio Sala L'incontro Euro 1.300
- Sostituzione Citofono e realizzazione apertura automatica cancello Scuole Elementari Euro 1.900
- Nuove sedie per segreteria dell'Istituto Comprensivo Euro 2.500

VIDEO SORVEGLIANZA

Da alcuni mesi è in funzione sul territorio comunale il servizio di videosorveglianza dislocato sui 6 accessi al paese. Il sistema è in grado di rilevare tutte le targhe delle automobili in transito e tenerle in archivio a cui possono accedere le forze dell'ordine e di polizia. Abbinato al rilevatore di targhe è installata una telecamera di contesto che registra qualsiasi movimento in entrata o in uscita ed è in grado di visualizzare in modo ben definito, anche di notte, il veicolo o il soggetto ripreso. Attualmente l'area più sorvegliata è il parcheggio del cimitero ma presto potremo integrare altre zone sensibili del paese. Sarà la volta buona che riusciremo ad individuare anche coloro che abbandonano rifiuti o sporcano le strade. I "pilotti dal piede pesante" saranno sorvegliati speciali.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE

- Manutenzione straordinaria sulle panchine comunali con sostituzione delle traverse in legno eseguita dalla Ditta Bellino Legno Srl di Morozzo/Trucchi. Euro 7.500
- Rifacimento parziale segnaletica stradale orizzontale Euro 6.000
- Impianto di climatizzazione uffici comunali e realizzazione barriera di protezione in vetro lato bancone servizi al pubblico Euro 10.000
- Realizzazione ambulatorio Pediatrico Euro 6.500
- Sanificazione locali Pubblici con nebulizzazione Perossido di idrogeno Euro 2.700
- Attrezzature informatiche (rinnovo)
- Rifacimento impianto elettrico a servizio dell'illuminazione pubblica in Frazione Trucchi pari a Euro 6.000



PROGETTI PER IL PROSSIMO ANNO

- Riqualficazione del locale seminterrato della scuola elementare al fine di renderlo idoneo quale futura mensa scolastica. Costruzione di nuovi servizi igienici, abbattimento di alcuni muri divisorii esistenti e messa a norma del locale con installazione di nuovo impianto di climatizzazione. I lavori si svolgeranno a lotti compatibilmente con le somme che saranno a disposizione.
- Realizzazione del marciapiede di collegamento su via Sant'Albano da eseguirsi in primavera se le risorse economiche lo permetteranno.
- Contributo di € 30.000 alla frazione Trucchi per la compartecipazione alle spese di riasfaltatura della strada provinciale conseguente alla sostituzione del cavidotto per l'illuminazione pubblica

PROGETTO YEPP E IL FUTURO DELLE POLITICHE GIOVANILI

Negli anni scorsi il comune ha aderito al Progetto Yepp, insieme ai comuni di Margarita, Beinette, Castelletto Stura, Montanera con Cuneo capofila. Questo progetto prevedeva l'attivazione delle fasce giovani dei nostri territori, che avrebbero formato un gruppo unico di ragazzi attivi, trasversale su tutto il territorio. I primi anni, per quanto riguarda la zona dei "Piccoli Comuni", c'è stato molto fermento, con grande partecipazione da parte dei nostri giovani. Sono stati raggiunti molti obiettivi propri di Yepp, ovvero il cercare di rendere la fascia di età 15/25 anni più attiva e consapevole dei mezzi a disposizione per interloquire con gli enti del territorio (Associazioni, Amministrazione Comunale, uffici, ecc.), ma anche aiutare a sensibilizzare il resto della cittadinanza a dare fiducia ai propri giovani e alle loro idee. Sono state portate avanti numerose iniziative, in primis: la "Mangia e Pedala", nel maggio 2018, un percorso amatoriale in bicicletta che è partito da Castelletto Stura, passando per Margarita e Morozzo e concluso a Montanera. Coloro che hanno partecipato (famiglie, giovani e adulti) hanno apprezzato sia la possibilità di percorrere il territorio dei quattro comuni scoprendo nuovi percorsi, sia la partecipazione delle Pro Loco, le quali hanno fornito un "pranzo" suddiviso in portate, una per ogni tappa. Oltre a questo evento, si sono organizzati un corso di fotografia e di scrittura web, solo per citarne alcuni. Recentemente il gruppo sul territorio dei "Piccoli Comuni", si è un po' perso, in favore di un gruppo più ampio e già radicato sul comune di Cuneo. Si è cercato di recuperare, insieme alle educatrici del progetto, altri giovani attivi, ma purtroppo, a causa dell'avvento del lock-down conseguente alla pandemia Covid-19 in marzo, l'evento organizzato sui comuni di Morozzo e Margarita è stato sospeso. Tuttavia, a Castelletto Stura e Montanera sono stati agganciati alcuni giovani ragazzi e, almeno su quella parte di territorio, il progetto è riuscito ad andare avanti, nonostante i continui intoppi e limitazioni che la pandemia ha comportato.

Oggi siamo arrivati alla fine di questo percorso, il quale ufficialmente termina a dicembre 2020. Il nostro comune e quello di Margarita, allo stato attuale, non sono rappresentati nel gruppo da nessun giovane. Ad una delle ultime riunioni, e in seguito al benessere della Fondazione CRC e della Compagnia di San Paolo, è nata la disponibilità a prorogare ancora di un anno gli interventi di YEPP.

Detto questo, l'Amministrazione Comunale di Morozzo vuole rivolgersi direttamente ai nostri giovani aprendo le "porte" a chiunque sia interessato a discutere di politiche giovanili, di cultura e di valorizzazione del territorio. Siamo fermamente convinti che non esista un'età dalla quale iniziare a sviluppare idee e costruire un ambiente pensato su misura, che possa quindi calzare a pennello per tutti. Siamo anche consapevoli di possedere già delle grandi risorse, poiché viviamo in una realtà ricchissima di associazioni costituite perlopiù da un gran numero di forze giovani, fresche e dinamiche, le quali, purtroppo, quest'anno si sono trovate a frenare l'entusiasmo che da sempre li anima. L'invito, quindi, è quello di partecipare alle proposte offerte dal progetto Yepp (è stato da poco pubblicizzato un corso online di videomaking aperto a tutti i giovani) e soprattutto, l'invito a offrire il proprio punto di vista, di chiedere di approfondire una tematica culturale, sociale, che VOI sentite possa essere importante.

In attesa che finisca l'epoca Covid-19, potete contattare la nostra consigliera comunale Ramona Liboà e iniziare a discutere con lei gli argomenti che vi stanno a cuore, iniziando anche ad immaginare come realizzarli.



VIDEOMAKING

CORSO ONLINE CON L'ESPERTO VIDEOMAKER GABRIELE PAPPALARDO

ORGANIZZATO DAI RAGAZZI DI YEPP CN60F

Il corso si terrà dalle ore 21.00 alle ore 23.00 nelle seguenti date:
mercoledì 2/12, 9/12, 16/12, 23/12 e lunedì 28/12

Il costo complessivo è di 5 €

LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO ALLE ORE 15.00 DEL 29/11/2020

PER ISCRIVERTI CLICCA SUL LINK IN BIO DEL MIO PROFILO

I posti sono limitati quindi... Affrettati!

Logos of partner organizations: Fondazione CRC, Momo, and various local entities.

RINGRAZIAMENTI

A Luciano e Rosy per l'aiuto prestato alla realizzazione del rinfresco a seguito della Benedizione dei Trattori, unica iniziativa per l'edizione 2020 di San Magno e per la disponibilità alla gestione, apertura e chiusura del nuovo parco giochi bimbi.

Ai "nonni Vigili" del gruppo volontari Morozzo per l'aiuto costante a servizio del mercato, all'uscita degli alunni dalle scuole, ai funerali, per la distribuzione delle mascherine e per il servizio gestione accessi del pubblico alle vaccinazioni.

Ai potatori: Bergese Piero, Blua Lino, Blengino Beppe; Aimo Guido, Vinai Beppe, Costamagna Beppe

Al Gestore del campo sportivo ed aree verdi: Taravello Roberto

Alle "braccia" e la buona volontà del Vice sindaco, di Riva Michele con Bertone Piero e Bertone Davide

ANCHE LA SCUOLA SI È ADEGUATA...

Quello che sta per concludersi non è certo stato un anno qualunque. Sarà ricordato per sempre come l'anno del COVID, che, come la peste descritta dal Manzoni o dal Boccaccio, ha costretto le persone a reinventarsi, a trovare percorsi alternativi per sopravvivere ad una pandemia di proporzioni inaspettate. E' stato l'anno della paura, della tensione, del sacrificio, ma, al tempo stesso, l'anno della forza, della resilienza, del coraggio, della speranza. La scuola è stata investita in pieno da questo vortice e i nostri bambini, i nostri ragazzi hanno pagato un prezzo altissimo, ma necessario. Si sono persi il contatto, la prossimità, la vicinanza, la possibilità di stare insieme, fianco a fianco, gomito a gomito coi compagni e ci si è ritrovati, di punto in bianco, nel febbraio 2020, a doversi reinventare. Lo abbiamo fatto, a mio avviso, nel migliore dei modi possibili, l'unico percorribile, insieme. Sono nate così nuove esperienze e tante sigle ad etichettarle.



Prima fra tutte, la DAD, la Didattica A Distanza che ci ha permesso di ricostruirci insieme, alunni di là, docenti di qua, in modo nuovo, inaspettato, ma sorprendentemente forte e saldo. Sono stati mesi di intenso lavoro, per mettere su un nuovo impianto di classe virtuale per poter rimanere in contatto, nella consapevolezza che tutti i nostri sforzi dovessero essere convogliati in un'unica direzione: continuare ad essere scuola. E così siamo arrivati a giugno, con i docenti impegnati in corsi di formazione continui sull'uso delle nuove tecnologie e la segreteria indaffarata nella gestione della parte organizzativa e nell'acquisto di tablet da consegnare in comodato d'uso ai ragazzi che ne avevano bisogno. L'estate ci ha visti impegnati nella ricerca di soluzioni possibili per assicurare il rientro in sicurezza degli alunni. E' stato necessario ricomporre il layout delle aule, misurando perimetri e aree degli spazi, spostando i banchi in modo che fosse garantito il distanziamento previsto, il famoso metro di distanza tra le rime buccali.

Le classi IV e V della primaria hanno traslocato alla scuola Secondaria di primo grado, al piano terreno, occupando l'aula che era usata per il laboratorio di tecnologia e il salone del Comune. Sono stati acquistati litri di gel igienizzanti, colonnine dei dispenser, saponi igienizzanti per bagni, prodotti sanificanti per la pulizia ordinaria e straordinaria dei locali, la segnaletica a terra e a muro e abbiamo segnato percorsi, definito aree esterne per gli intervalli...

Alla scuola dell'infanzia sono nate le "bolle" per far in modo che i bambini appartenenti a sezioni diverse non si incontrassero: ogni sezione ha il suo ingresso dedicato e anche in mensa i bambini hanno spazi diversi, non interscambiabili. Sono arrivate le mascherine e le maestre della scuola dell'infanzia hanno anche dovuto adattarsi ad indossare le visiere. E sono anche arrivati i termometri per la rilevazione della temperatura corporea. E' nata l'aula COVID, è arrivata la quarantena, l'isolamento, il contatto quotidiano con il Sisp, il Servizio di igiene e di sanità pubblica dell'ASL. Si è cominciato a parlare di comparsa dei sintomi, di contatti stretti o casuali, sono arrivati i tracciamenti, l'attesa di disposizioni di quarantena per alcune classi. Sono arrivati nuovi DPCM e nuove ordinanze regionali a scombussolare ancora di più il nostro vivere quotidiano. E' arrivata la DDI, la didattica digitale integrata, un po' in presenza, un po' a distanza. Sono ritornate le riunioni online, i colloqui online, le elezioni dei rappresentanti di classe online. Sono ricomparsi i meet e le classroom, le password perse e rigenerate, l'acquisto di nuovi tablet, la configurazione di nuovi pc.

In tutto questo, gli alunni, dai più piccoli ai più grandi, hanno dimostrato un spirito di adattamento e un comportamento così responsabile da lasciarmi stupefatto. A loro va il mio grande plauso, per la capacità di sopportare dapprima la lontananza, la mancanza fisica della scuola, e poi le varie restrizioni imposte dal momento contingente. Quando li incontro, in ingresso o in uscita o mentre si spostano per l'intervallo, non posso vedere i loro sorrisi, coperti dalle mascherine, ma incrocio i loro occhi, gli occhi sorridenti che solo i ragazzi hanno, quegli occhi che mi ripagano di tutti gli sforzi fatti in questi lunghi mesi di lavoro incessante per riaverli qui, a scuola, in presenza, tutti i giorni. In questo momento, mancano le classi II e III della secondaria di Primo grado, che seguono le lezioni in DAD, ma sono fiduciosa di poterle riavere presto in sede, con tutti gli altri. All'amministrazione comunale, con cui abbiamo lavorato tutta l'estate, al personale scolastico tutto, dagli assistenti amministrativi ai collaboratori scolastici, ai docenti, impegnati alacremente nella DAD e nella didattica in presenza, alle famiglie, per il loro supporto e comprensione, ma soprattutto alle bambine, ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi dell'istituto, vada il mio più grande grazie, nella speranza di poterli presto liberare dalle mascherine e tornare a sorriderci come un tempo.

Ce l'abbiamo fatta finora e ce la faremo fino alla fine!

Vi auguro di cuore un Natale sereno, un Natale di speranza.

La Dirigente Daniela CALANDRI

CONCORSO FIERA DEL CAPPONE PER LE SCUOLE

In occasione dell'Antica Fiera nazionale del Cappone di Morozzo 2020, gli studenti delle scuole elementari e medie e i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, sono stati coinvolti dall'Amministrazione Comunale nel concorso intitolato: "Diversamente Positivo". Il tema riguarda gli eventi recenti legati alla pandemia da Covid-19, che hanno coinvolto tutta la popolazione mondiale, e soprattutto, anche emotivamente, i bambini in età scolare.

Come si può facilmente evincere dal titolo del bando, gli alunni dei vari livelli di istruzione delle scuole morozzesi, dovranno affidare un altro significato alla parola positivo, la quale, oggi, sembra avere un'accezione più negativa. Essere positivi, ai tempi del Coronavirus, non è esattamente sinonimo di serenità, di gioia, di speranza. Il nostro obiettivo è quello di far parlare i bambini, di chiedere loro come si può tornare ad essere positivi nel vero senso della parola. Riteniamo che questo concorso sia molto importante, poiché sono proprio i più giovani tra di noi che, più di tutti, hanno bisogno di essere speranzosi e positivi per costruire il loro (e il nostro) futuro.

Anche se non verrà svolta la Fiera del Cappone, si è deciso di portare avanti ugualmente l'iniziativa e la premiazione si terrà presumibilmente in Gennaio 2021, con data ancora da definire. La giuria sarà composta, come di consueto, da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale e uno dell'Opera Pia Peyrone, la quale mette a disposizione i premi, uno per ogni livello di istruzione. Il terzo giudice sarà costituito da un piccolo gruppo di anziani della Casa di Riposo "Don Francesco Delpodio" di Morozzo.



Chissà se il Cavaliere Vincenzo Peyrone, grande veggente delle cose future, deceduto nel 1892, abbia immaginato qualche volta, nel suo pensare, un futuro fatto di guerre mondiali e pandemie...

Sono solita dire nei momenti pubblici di ricordo del Cavalier Peyrone, in occasione delle premiazioni delle Borse di Studio o della Fiera del Cappone, che il Cavaliere era, secondo me, una persona molto dotata intellettualmente ed un visionario, appassionato del passato e della cura dei beni presenti, ma anche molto proiettato verso ciò che di buono il futuro avrebbe potuto riservare. Certo io non l'ho conosciuto, purtroppo. Ho immaginato di lui e su di lui solo leggendo le sue carte ed il suo Testamento. Ho immaginato il suo pensiero attraverso le sue parole scritte, parole fortemente ancorate al tempo suo di vita, alle

abitudini, alle tradizioni di metà Ottocento. Nelle sue parole troviamo quindi il richiamo a non sprecare nulla ed a curare ciò che si ha: "Nelle nuove costruzioni voglio che sia usufruito il materiale servibile ricavato dall'atterramento dei vecchi fabbricati. Voglio che sieno poi fatte a tutti i fabbricati di civili che rustici le necessarie riparazioni. Voglio che si facciano ai beni rurali tutte le necessarie piantagioni, riparazioni alle siepi e quelle migliori che una diligente coltivazione suggerisce".

Ma troviamo anche un invito a rendersi migliori e capaci, proiettati a vedere oltre e ad ardire: "Pagherà... due giovani di Morozzo... i quali intendessero recarsi al Caseificio di Reggio Emilia... per apprendervi il troppo necessario modo della formazione dei formaggi. (...). Per altro l'esperienza ogni giorno più prova che senza una speciale coltura a questo riguardo non si può oramai più sostenere la concorrenza straniera con gravissimo danno...".

Sono innumerevoli nel Testamento gli inviti allo studio, alla specializzazione, al miglioramento. Certo il campo di interesse del Cavaliere erano la terra, gli allevamenti, l'agricoltura, ma nel consolidamento e nel miglioramento il Cavaliere fondava il suo lascito. E noi accogliamo la lungimiranza del suo invito: accertiamo e consolidiamo ciò che siamo ed abbiamo e miglioriamo le nostre possibilità con gli strumenti che il tempo futuro del Cavaliere, nostro presente, ci ha consegnato. È evidente che sia immenso il bisogno di persone che si istruiscano, che si migliorino, che si impegnino anche con notevoli sforzi personali affinché il futuro sia dotato di una generazione competente, colta e preparata. È evidente che questi sforzi costano fatica e risorse, ma sono impagabili sul piano della realizzazione di sé e della potenzialità di essere protagonisti nel mondo.

Il Cavaliere dal suo passato lascia ai giovani di Morozzo la possibilità di accedere alle Borse di Studio, il cui Bando è scaricabile sul sito del Comune di Morozzo e sulla pagina Facebook della Fondazione Opera Pia Peyrone.

Certo il mio adorato Cavaliere mai si sarebbe immaginato pur nella sua lungimiranza, di ritrovarsi su un Faccialibro etereo e su un "sito" impalpabile e virtuale. Al suo tempo la parola virtuale aveva un solo significato, quello che ho trovato (ovviamente su Google...) per la Treccani: virtuale agg. In filosofia, sinon. di potenziale, cioè «esistente in potenza» (contrapp. a attuale, reale, effettivo).

Di questo significato prendo il suo contrario, che sono certa, sarebbe piaciuto molto di più al Cavaliere: attuale, reale, effettivo.

Bene, giovani ragazze e ragazzi di Morozzo: rendete attuale, reale ed effettivo il vostro presente ed accaparratevi le Borse di Studio che la Fondazione Opera Pia Peyrone vi mette a disposizione. Quest'anno non abbiamo potuto mandare i giovani all'estero per i Soggiorni Studio e non avremo premiazioni durante la nostra tanto attesa Fiera del Cappone. Anche la nostra Fiera sarà "virtuale" quest'anno.

Ma sappiate, cari ragazze e ragazzi, che dal passato arriva un monito importante, che vale soprattutto nei momenti di crisi, come l'attuale: miglioratevi! E arriva anche un presentimento: il futuro ha bisogno di voi.



Manuela Caula e l'Amministrazione della Fondazione Opera Pia Peyrone



CASA DI RIPOSO "DON DELPODIO" - MOROZZO EMERGENZA COVID-19

Nel periodo tra Marzo e Maggio 2020 la Casa di Riposo di Morozzo ha conosciuto i giorni più difficili della sua storia, sia come struttura che come singoli individui che la vivono e l'hanno vissuta. La struttura ha affrontato pienamente il dramma del Covid-19, una malattia sconosciuta, invisibile, irriducibile (come testimonia il suo ritorno sul territorio nazionale e la progressiva diffusione a livello globale). Una malattia combattuta fin da subito con la presenza e la passione di tanti medici e collaboratori, l'ausilio di svariati servizi sanitari, ma senza i familiari degli anziani e senza i nostri volontari (rimasti fuori della porta in seguito alle regole di isolamento e separazione), entrambi da sempre sostegno e anima di questa struttura. La loro mancanza è

stata solo parzialmente attutita dall'incremento di personale e dall'attivazione e costante utilizzo di videochiamate e telefonate. Sono stati giorni di protocolli e di dispositivi di protezione, di impegno e coinvolgimento senza alcun risparmio da parte del personale, di distanza e di lacrime per le persone che al Covid si sono arrese. Sono state richieste energie fisiche ed emotive, risorse umane, materiali e finanziarie straordinarie, inimmaginabili prima d'ora. Abbiamo dedicato l'estate a ritrovare un po' di serenità, incontrandoci e facendo incontrare anziani e loro familiari/amici all'aperto, al sole, sotto un bel gazebo, con gli ormai consolidati protocolli di sicurezza. Non ci siamo abbracciati, nessuna stretta di mano ma abbiamo comunque respirato un po' di vicinanza e normalità. Ad Ottobre abbiamo anche fatto una breve esperienza di visite all'interno della struttura in uno spazio dedicato e accuratamente attrezzato.

Oggi viviamo la "seconda ondata" del Covid-19: al momento il nostro percorso dice che siamo riusciti ad arginarlo, grazie soprattutto a maggiore conoscenza del virus, maggiori strumenti sanitari a disposizione, grazie alla scelta dolorosa di ridimensionare i numeri di ospitalità. Il tutto nonostante i numeri di contagi sul territorio siano superiori alla scorsa primavera.

Ogni giorno speriamo di ritrovare al più presto la vivace e costante presenza di familiari e amici dei nostri anziani, l'amichevole e laborioso sostegno dei tanti nostri volontari, le celebrazioni religiose in presenza, le passeggiate "fuori porta", le feste e tutti gli elementi che sono parte integrante dell'identità della Casa di Riposo "Don Delpodio".

Grazie a chi ci ha accompagnato e sostenuto in quei difficili giorni di malattia, di dolore e solitudine con le parole, con forniture dirette di attrezzature e dispositivi, con un importante contributo economico.

Grazie al Comune di Morozzo per aver lanciato in primavera, in piena emergenza, l'iniziativa di sostegno a favore della nostra casa.

Grazie

L'Amministrazione, La Direzione e il Personale

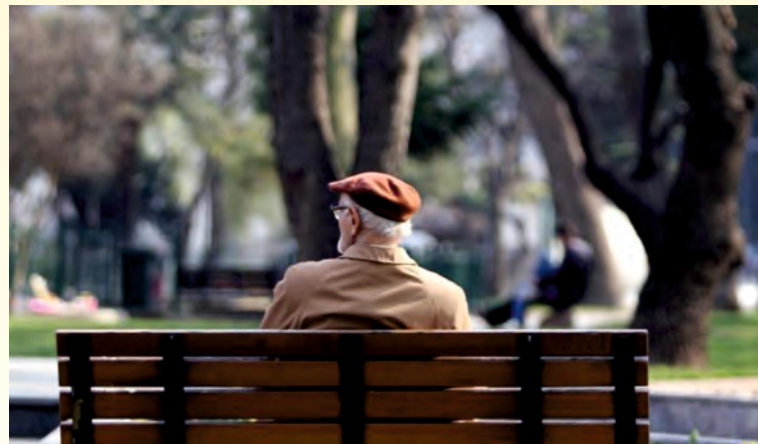
“ANZIANI.COM. DI CASA NELLA COMUNITÀ”

Sta per partire il progetto “Anziani.com. di Casa nella Comunità”, un'iniziativa nata dalla collaborazione dei “piccoli Comuni di pianura” grazie al supporto del Consorzio socio assistenziale del Cuneese, dell'Asl Cn1, di associazioni di volontariato ed al contributo della Compagnia di San Paolo Torino, nell'ambito del Bando Intrecci 2018. Sul sito del Consorzio Socio Assistenziale del cuneese, è presente un video che illustra il progetto nel dettaglio.

I destinatari sono principalmente le persone anziane autosufficienti ultra 65enni ai quali viene offerto un insieme di attività domiciliari strutturate, in collaborazione con le varie associazioni di volontariato presenti sul territorio. L'obiettivo principale è di creare una vera e propria rete, formando i cittadini interessati a collaborare. Oltre a Morozzo, sono coinvolti i Comuni di Margarita, Beinette, Castelletto Stura e Montanera.

Ogni comune ha la possibilità di informare i cittadini tramite incontri online, per far conoscere la proposta o per attivare nuovi volontari e le cosiddette “antenne”, cioè persone capaci di stabilire connessioni tra gli anziani, la comunità e i servizi. Il Consorzio socio-assistenziale del cuneese ha già stabilito le date e gli orari per gli incontri. Viene utilizzata la piattaforma Microsoft Teams e basta collegarsi tramite il link disponibile sul sito del Consorzio socio assistenziale del Cuneese (www.csac-cn.it) oppure sui siti dei rispettivi Comuni. A Morozzo si svolgerà lunedì 21 dicembre alle 18.

Per ulteriori contatti rivolgersi alla consigliera Maresa Cavallo.



UNITÀ CROCE ROSSA DI MOROZZO

Il gruppo di Croce Rossa di Morozzo fa parte da alcuni anni del Comitato di Croce Rossa di Mondovì, di cui è un'importante delegazione. La nostra azione si svolge principalmente sul territorio comunale e di quello dei quattro comuni limitrofi (Castelletto Stura, Margarita, Montanera, Rocca de' Baldi); della nostra delegazione fanno parte attualmente 102 Soci Volontari grazie ai quali nel 2019 abbiamo percorso 89.300 km totalmente, effettuando più di 1.700 servizi di trasporti ordinari e 370 interventi di emergenza.

In questo difficile 2020 ci siamo impegnati anche nel settore del Sociale con le consegne di farmaci e spesa, in occasione del “Tempo della Gentilezza” una campagna nazionale della Croce Rossa, promossa anche dal nostro Comitato di Mondovì. Altra iniziativa è stata la consegna delle uova di Pasqua ad alcuni bambini in accordo con i vari Comuni.

Inoltre, in collaborazione con il Comune di Morozzo ed i “Volontari per Morozzo” abbiamo contribuito alla consegna delle mascherine a casa dei cittadini, alla assistenza al Mercato Comunale nel periodo primaverile e alla assistenza al cimitero di Morozzo durante le festività di Ognissanti. I nostri compiti erano quelli di prevenire gli assembramenti e controllare il corretto utilizzo delle mascherine. A seguito dell'alluvione autunnale in Valle Vermentagna alcuni nostri volontari hanno prestato servizio presso l'abitato di Limone Piemonte.

I nostri Giovani, facendo parte del Gruppo Giovani del Comitato, con una frequente attività sui social hanno fatto conoscere le nostre realtà, hanno sensibilizzato le persone sulle diverse tematiche dei giovani ed infine hanno promosso al meglio il corso di accesso appena iniziato in modalità telematica. Infatti sono ben 60 gli aspiranti volontari per tutto il Comitato di Mondovì.

Come tutti gli anni, anche nel 2021 sarà possibile effettuare il Servizio Civile presso la Croce Rossa, e vi esortiamo a contattarci sui social (Instagram giovanicrimondovi; Facebook Giovani della Croce Rossa Italiana Mondovì) per avere maggiori informazioni. Le disponibilità totali sono di otto persone a Morozzo (dodici a Mondovì, tre a San Michele Mondovì e cinque a Villanova Mondovì).

I Ragazzi del Servizio Civile e i Volontari tutti sono importantissimi per la nostra sede e solo con il loro aiuto possiamo dare una più capillare copertura.

Vogliamo però ringraziare tutte le persone di questa comunità che, in modo privato o tramite i loro esercizi commerciali con doni, offerte, aiuti o anche solo stima ci aiutano a garantire un miglior servizio, in tutte le sue forme, alla popolazione.

EMERGENZA COVID-19

#ILTEMPODELLAGENTILEZZA

Croce Rossa Italiana
COMITATO DI MONDOVÌ

SERVIZIO GRATUITO
Il costo della spesa e dei farmaci è a carico del richiedente

CONSEGNA A DOMICILIO

IL SERVIZIO È RIVOLTO A PERSONE:

- ANZIANE
- SOLE
- AFFETTE DA PATOLOGIE
- IN QUARANTENA
- IMPOSSIBILITÀ DI PROVVEDERE DIVERSAMENTE ALL'ACQUISTO

LA SPESA VERRÀ CONSEGNATA SOLO PREVIO ACCORDO TELEFONICO

SPESA

FARMACI

RICETTE MEDICHE

Per le Sedi Croce Rossa di:

- MONDOVÌ
- NIELLA TANARO
- SAN MICHELE MVÌ
- SAN GIACOMO DI ROBURENT
- VILLANOVA MVÌ

3371015982

Martedì e Venerdì dalle 9 alle 12

Per le Sedi Croce Rossa di:

- MOROZZO

3346809293

Da Lunedì a Venerdì dalle 8 alle 14

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI MONDOVÌ

SERVIZIO CIVILE PER L'ANNO 2021-2022

N° posti Comitato: 28

MONDOVÌ → **12** SAN MICHELE MONDOVÌ → **3**
MOROZZO → **8** VILLANOVA MONDOVÌ → **5**

Per Info:

☎ 0174 552255 📧 giovanicrimondovi
📞 338 8662423 ✉ mondovi@cri.it

Dai 18 ai 28 anni (compiuti)

Rimborso spese mensile (433 euro)

12 mesi 25 ore settimanali

Inizio previsto per Marzo 2021

I “COMUNI IN RETE” INAUGURANO GLI ITINERARI DELLA SALUTE



A due anni dall'avvio dei lavori di “Comuni in rete. Cominciamo dalla salute”, siamo finalmente giunti all'inaugurazione dei “Percorsi della salute”, punto chiave dell'intero progetto finanziato dalla Fondazione CRC nell'ambito del Bando Prevenzione e Promozione salute 2018. “Comuni in rete. Cominciamo dalla salute” vede la partecipazione degli otto comuni aderenti (Morozzo, comune capofila, Margarita, Castelletto Stura, Montanera,

Beinette, Pianfei, Chiusa Pesio, Rocca de Baldi), il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'ASL CN 1, l'Istituto Comprensivo di Morozzo e l'associazione sportiva Polisportiva Libertas di Morozzo. Il progetto si è posto fin dall'inizio importanti obiettivi a favore dei cittadini: attraverso gli eventi formativi organizzati a partire dall'inizio del 2019 abbiamo promosso valori quali l'importanza dell'attività fisica, di corrette abitudini alimentari e di comportamenti personali orientati ad uno stile di vita sano. Sui palchi degli otto Comuni si sono susseguiti nomi di spicco nell'ambito dello sport e della medicina, tra i quali il CT della Nazionale maschile di volley Gianlorenzo Blengini, l'ultrarunner Marco Olmo, la campionessa olimpionica Stefania Belmondo, così come il dott. Danilo Verra e il dott. Paolo Rovea, testimoni del mondo della scienza di come uno stile di vita sano possa avere importanti ripercussioni positive a livello psicofisico. Con l'inizio dei primi mesi del 2019 si è poi lavorato alla creazione degli “Itinerari della salute”. Ogni Comune, con il prezioso aiuto di un professionista all'uopo incaricato, ha ideato e tracciato un percorso naturalistico percorribile a piedi della lunghezza di circa 8 km. Ciascun percorso comunale è stato realizzato “ad anello” e collegato, attraverso percorsi extra-comunali, con quello dei comuni limitrofi: questa “catena” fornisce così un circuito di 180 km complessivi, percorribili facilmente a piedi ma anche in bicicletta.

Tutti gli itinerari sono stati opportunamente tracciati con coordinate GPS, disponibili in rete sul sito istituzionale dei singoli Comuni sottoforma di tracce GPX e segnalati con circa 400 indicazioni stradali, opportunamente create e disseminate lungo tutta la lunghezza dei tracciati. Ciascun pannello segnaletico ha integrato un QR-code, che fornisce ai camminatori le informazioni geografico-culturali legate al patrimonio storico-artistico, attraverso un collegamento con il sito istituzionale di riferimento. Alla luce dell'attuale situazione, viste le disposizioni a tutela della salute pubblica per l'emergenza Covid in atto, al momento non ci sarà possibile, secondo le consuetudini, effettuare l'inaugurazione “dal vivo” degli Itinerari della salute. È importante però sottolineare come questi Itinerari siano già completamente fruibili, grazie anche ad un'apposita segnaletica, da chiunque voglia fare dell'attività motoria a piedi e in bicicletta nel proprio Comune e mantenersi in buona condizione psico-fisica, nel rispetto delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria che stiamo affrontando. La grande potenzialità dei percorsi che ne consentono la fruibilità inter-comunale ai cicloturisti ed agli escursionisti di passaggio sarà un valore aggiunto su cui investire ulteriormente per nuove iniziative che ci consentiranno “in tempi normali”, di promuovere le nostre realtà locali e le bellezze paesaggistiche che sarà nostro compito mantenere e preservare.

Si coglie l'occasione per ringraziare la Fondazione CRC per il contributo e il sostegno che ha accordato al progetto in tutte le sue fasi e un grazie va anche a tutti i partner per la collaborazione e l'effettiva operatività nella realizzazione del progetto.



Nel 2020 il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Morozzo, grazie al contributo dei suoi Volontari, è stato impiegato in oltre 250 interventi di soccorso sul territorio provinciale. Il 2020 è stato un anno molto particolare per il nostro distaccamento; in quanto i comuni di nostra prima competenza sono stati aumentati, aggiungendo ai già presenti Morozzo, Castelletto Stura, Margarita, Montanera e Rocca De Baldi i comuni di Beinette, Chiusa di Pesio, Peveragno e Pianfei. Altri dati degni di nota da registrare sono: l'ingresso, fra gli operativi del nostro distaccamento, di Arianna, la nostra prima vigilessa, l'arrivo del nostro nuovo automezzo per far fronte agli incendi boschivi un pick-up L200 della Mitsubishi acquistato tramite le donazioni della fondazione CRC e la Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de Baldi. Un'altra donazione molto importante, offerta dell'Olimac, a cui vanno i nostri ringraziamenti, è l'esplosimetro, un' attrezzatura per noi indispensabile per il rilevamento di gas e monossido. L'alluvione del 02/03 ottobre che ha colpito la nostra provincia ha visto la nostra squadra intervenire a Limone Piemonte colpita dall'ondata di piena, per prestare soccorso nei momenti di massima criticità dell'evento. I vigili volontari di Morozzo hanno tratto in salvo un ragazzo invalido bloccato nella propria abitazione colpita dalla

piena del fiume. Fortunatamente nessuno dei nostri volontari ha riportato ferite, ma al contempo il nostro mezzo è andato distrutto e con esso anche alcune delle attrezzature contenute all'interno. I Volontari del distaccamento di Morozzo desiderano ringraziare inoltre tutti coloro che con immensa gentilezza ci aiutano, in particolare: l'officina Rossi, la ferramenta Massimino, l'impresario edile Comino Silvio, la commercialista Dotto Sandra e l'idraulico Turco Battistino che gratuitamente ci offrono i loro servizi. A parte vogliamo inoltre ringraziare calorosamente la Maestra d'Arte Greco Angela, la quale con immensa gentilezza ha dipinto e ci ha donato la tela “FLAMMA VINCIT VIRTUS”, La virtù vince la fiamma; titolo che rappresenta il motto del nostro comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Ultimo ringraziamento va al Sindaco di Morozzo Mauro Fissore, al suo vice Sergio Costamagna, alla Giunta ed al Consiglio comunale tutto per l'impegno il sostegno e l'aiuto continuo che riceviamo.

Ricordiamo inoltre che come distaccamento siamo sempre alla ricerca di nuovi volontari e volontarie che desiderino entrare nel mondo dei Vigili del Fuoco. Chiunque avesse piacere di far una donazione al nostro distaccamento lo può indirizzare tramite bonifico alla nostra Onlus: Compagnia di Santa Barbara
IBAN IT89R06000546690000160109024 con Causale Volontari Morozzo



FRAZIONE TRUCCHI



In un anno caratterizzato da due grandi temi: l'incrocio di fronte la chiesa e i lavori di asfaltatura in via Tetti Pesio. Come già annunciato nell'incontro con la provincia di Cuneo avvenuto questa estate presso il circolo Acli, il progetto e il bando di gara sono terminati e martedì 15 dicembre sono partiti i lavori. A causa della cantierizzazione, la viabilità è stata modificata, ma sicuramente ne gioverà il paese in termini di sicurezza e decoro. L'altro grosso aspetto rimasto temporaneamente in sospeso riguarda la rinviata asfaltatura della strada provinciale Via Tetti Pesio. La scelta è stata presa in accordo con il Comune, al fine di definire le modalità operative per la posa del nuovo gasdotto. La ditta 2iRETE GAS contattata dal Comune ha manifestato il proprio interesse per realizzare l'estensione del proprio impianto di distribuzione del gas naturale nella frazione Trucchi. La tematica risulta molto interessante in quanto porterebbe un giovamento dal punto di vista dei servizi alla frazione e pertanto è necessaria ulteriore pazienza nell'aspettare l'asfaltatura definitiva della strada. In merito all'argomento, in accordo con il direttore lavori, si è richiesto alla Provincia di portare al piano strada due tombini in fondo alla via

Tetti Pesio. A seguito dei chiarimenti ottenuti in merito alle rispettive competenze con la Provincia ed il Consorzio Irriguo, la pericolosa voragine a lato strada, in corrispondenza del forno a legna, è stata opportunamente coperta e segnalata. Restando in tema di viabilità, come presentato durante l'incontro di quest'estate, essendo la strada provinciale, non è consentito inserire alcun dosso lungo la strada. Il Comune ha formulato richiesta alla Provincia per istituire la zona 30 km nel concentrico. Per quanto riguarda il discorso rifiuti, sono emerse le richieste per posizionare in piazza un cestino per le pile esaurite e uno per gli escrementi dei cani. In merito al conferimento del verde, attualmente restano i due cassonetti, in Via Cuneo e in fondo al paese. Essendo questo un servizio extra appalto non è prevista per ora la possibilità di aggiungerne altri. Questo aspetto non vincola comunque il singolo privato che volendo può richiedere un proprio cassonetto personale al costo di 150 euro per l'intero anno, da collocare nelle proprie pertinenze e che verrà svuotato a richiesta telefonica ogni volta che sarà necessario.

Rimangono valide le disposizioni passate per quanto riguarda il corretto ritiro dei rifiuti, che avviene nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì e la possibilità di segnalazione alla ditta CEC nel caso in cui non esegua il ritiro dei rifiuti nelle giornate previste.

In merito alla situazione del circolo Acli, il cui edificio è di proprietà del Comune, a fine anno il contratto di gestione, come concordato con il direttivo del circolo, sarà in scadenza. La volontà è ovviamente quella di trovare un nuovo gestore che possa mantenerlo aperto. A livello strutturale e impiantistico il circolo avrebbe bisogno di alcuni interventi onerosi, per cui si cercherà nei prossimi anni di trovare bandi e opportunità per poter intervenire. In corrispondenza del circolo, a seguito del sopralluogo con il Comune, vi è l'intenzione di sostituire i giochi bimbi ormai arrugginiti. Discorso analogo per quanto riguarda la possibilità di inserire la "casetta dell'acqua" in piazza, in quanto è già stato predisposto l'allacciamento durante i lavori appena completati per l'acquedotto privato della frazione. In merito alla richiesta riguardante la un punto luce in corrispondenza del cimitero, si potrà installare un lampione stradale ad energia solare. Passando alle piccole cose, è stata ripristinata la luce in corrispondenza della lapide dei caduti ed è stato riparato il cartello di fronte la chiesa. Infine, come ultimo argomento, segnaliamo la bella iniziativa per il ripristino del pilone della Madonnina in fondo al paese, con i cittadini che si sono attivati nel richiedere preventivi in concomitanza con una raccolta fondi per l'esecuzione dei lavori ai quali anche il Comune darà il proprio contributo per realizzarli.

FRAZIONE RIFORANO



Anche per la nostra piccola frazione quest'anno non è stato facile affrontare il tema COVID con tutto quello che ne comporta.

Questo però non ha scoraggiato i frazionisti, anzi, tutto quello che è stato possibile fare è stato fatto: certo è che le tradizionali ricorrenze e i festeggiamenti patronali si sono svolti in forma diversa e limitata.

Per la festa di San Lorenzo, come da tradizione, si sono svolte regolarmente le funzioni religiose ed il Circolo Agricolo ha organizzato due momenti conviviali con partecipazione riservata solo ai frazionisti.

Domenica 29 novembre si è svolta la giornata del ringraziamento con una cospicua raccolta di generi alimentari destinati alla Caritas diocesana.

Manca sicuramente a tutti Il Circolo Agricolo, attualmente chiuso, ma appena i DPCM lo consentiranno, riaprirà con alcune novità, tra cui la nuova gestione.

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CONSOVERO



Nella piccola frazione di Consovero, il 2020, inizia con le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo che sarà in carica per i prossimi 3 anni. Lasciano il Direttivo Roberto Ratti che seguirà ancora comunque la parte burocratica, insieme a Massimo Comino e Cinzia Bessone. Entrano al loro posto Ivana Malabocchia (consigliere), Davide Rocca (consigliere) e Giulia Sanino (segretaria). Il primo evento che ha visto impegnata la nuova Pro Loco è stata la cena di Carnevale in maschera con intrattenimento musicale a cura di Dj Gasta. Purtroppo, a causa della pandemia mondiale dovuta al Covid-19, è stata annullata la tradizionale festa patronale di Agosto. Cercando però di salvare alcune tradizioni: si sono celebrate le funzioni liturgiche di Domenica 2 e Lunedì 3 Agosto con le benedizioni di trattori, macchine agricole, auto, moto, biciclette e a seguire l'aperitivo presso la struttura "Il Ritrovo". Niente a che vedere con il passato, con la settimana di festa tra cene e serate danzanti con orchestre, feste della birra e Dj, ma è stato un modo per ritrovarsi come Comunità dimenticando per un attimo le paure e le preoccupazioni dei mesi primaverili. Tuttavia la situazione non è cambiata, e occorre rinunciare a tutte le iniziative pensate. Il timore è che qualche festa patronale diventata un classico per la Comunità possa non

rivedere più la luce: alle volte saltare una o due edizioni può essere fatale, ma si farà in modo che questo non accada! La Pro Loco rimarrà attiva e quando sarà possibile tornerà ancora più forte ad organizzare gli eventi, come sempre. Un piccolo gesto, un abbraccio simbolico per far sentire la vicinanza e per dimostrare l'unione è stato fatto ad Aprile: la Pro Loco di Consovero ha consegnato a tutti gli abitanti della Comunità delle mascherine lavabili acquistate in collaborazione con "Confezioni Remistani Mi & Ti".

Consapevoli che saranno ancora maggiori gli sforzi che dovremo fare per tornare alla nostra normale quotidianità, auspichiamo tutti che questo dramma resti soltanto un brutto e lontano ricordo. Sperando di ritrovarci presto con la Comunità, auguriamo a tutti un sereno Natale e felice anno nuovo, pieno d'amore e di pace!

GESTIONE E MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE ANIMALE

Come tutti gli anni grande attenzione è stata data dall'Amministrazione Comunale ai corsi di formazione per gli imprenditori agricoli del territorio morozzese. Nelle date dal 12 al 26 ottobre sono state svolte, presso la sala del Consiglio comunale, cinque serate in collaborazione con l'ente formativo ENFIP Piemonte. Il corso ha trattato in particolar modo la gestione e miglioramento del benessere animale ed è stato rivolto principalmente agli imprenditori agricoli, agli addetti del settore agricolo e alle piccole e medie imprese operanti nel settore agricolo. Il corso avrebbe dovuto concludersi con una giornata di formazione esterna presso un allevamento bovino della zona ma, a causa delle normative Covid-19, quest'ultima lezione non si è tenuta. In accordo con l'ente formativo, appena sarà possibile, si cercherà di portare a conclusione anche questa giornata formativa. Si è ottenuto un ottimo risultato in termini di partecipanti e in termini di soddisfazione degli imprenditori agricoli presenti.



LE GRU: OSPITI DI PASSAGGIO ALLA RISERVA NATURALE DI CRAVA MOROZZO



Riserva naturale
Crava-Morozzo



Aree protette
Alpi Marittime



Le gru prima di vederle, le senti arrivare, il loro richiamo squillante è inconfondibile; di notte è tutto ancora più magico...

Proprio in queste giornate in cui le temperature si abbassano, migrano abbandonando l'Europa orientale alla volta dei siti di svernamento: attraversano la Pianura Padana da est a ovest, valicano le Alpi in corrispondenza delle vallate piemontesi. Quest'anno il loro viaggio contrasta particolarmente con la situazione di chiusura con cui dobbiamo tutti fare i conti: così la loro libertà ci attrae ancora di più e ci ritroviamo tutti con il naso all'insù, ad aspettare di vederle sfilare volando in formazione.

Da oltre due decenni il Piemonte è una rotta migratoria consolidata per migliaia di uccelli appartenenti alla specie gru cenerina (*Grus grus*) e, soprattutto in questi ultimi cinque-sei anni, le popolazioni presenti nell'Italia centro-settentrionale sono gradualmente aumentate, a fronte della locale estinzione delle popolazioni nidificanti nell'Europa centro-meridionale, Italia compresa, registrata quasi un secolo fa. Soprattutto nel periodo di migrazione autunnale, aumentano le osservazioni lungo la rotta verso i luoghi di svernamento della Penisola Iberica e nell'Africa nord-occidentale. Le Riserve naturali rappresentano per loro una forte attrattiva: le aree di greto più nascoste si trasformano in dormitori per centinaia e, a volte, migliaia di individui, mentre i campi coltivati forniscono cibo per tutti. Durante la migrazione e lo svernamento sono animali gregari, e come tali, affrontano il viaggio, in gruppo. L'areale di nidificazione, da cui partono, è molto ampio: va da Est, nelle steppe ucraine, a Ovest, in Germania e nella Penisola scandinava. La prima tappa del lungo viaggio è in Ungheria, nei siti di alimentazione: da qui, percorrendo circa 500 km al giorno, in una settimana di viaggio raggiungono i siti in cui trascorrere l'inverno.

Si orientano con il sole e con le caratteristiche geografiche del paesaggio che scorre sotto di loro, mentre, la notte, come ancestrali esploratori, sfruttano le stelle e il campo magnetico terrestre, e durante la migrazione, si passano informazioni sulle rotte e sui siti di alimentazione. Le condizioni atmosferiche di questi giorni freddi e limpidi sono favorevoli, dunque le osservazioni sono numerose e davvero spettacolari. Le grandi dimensioni e l'apertura alare che sfiora i 2 metri e 40 centimetri, le rende riconoscibili. La quota del loro volo è influenzata dal vento: si spostano laddove soffia a favore, e si alzano parecchio anche in conseguenza dei valichi alpini.

Volano sicure della rotta con zampe e collo distesi, sincronizzate le une con le altre nel loro volo battuto e in formazione a V. Una gru vola al vertice e le altre la seguono disponendosi in un doppio schieramento, nel quale ciascun individuo vola con una traiettoria parallela a quello che lo precede, ma leggermente spostato verso l'esterno. E' una scelta dettata da ragioni aerodinamiche: ogni elemento dello stormo può sfruttare i vortici generati dall'esemplare che lo precede. L'uccello al vertice della formazione, fendendo l'aria, fa più fatica degli altri, e, per questo, viene periodicamente sostituito nel suo ruolo di apripista.

Rimangono nelle aree di svernamento fino alla fine di febbraio, poi, intraprendono il viaggio di ritorno, verso i siti di riproduzione, ripercorrendo in senso contrario l'Europa. Nel periodo riproduttivo, i grandi stormi si disgregano, e le gru conducono vita solitaria: sono, infatti, animali monogami e fedeli nei confronti del partner, con cui costruiscono il nido sul terreno utilizzando materiale vegetale. Tra maggio e giugno la femmina depone due uova, covate per 28 giorni da entrambi i genitori, che si alternano anche nell'alimentazione dei pulcini. La famiglia resta unita fino alla primavera dell'anno successivo.

(Estratto da Piemonte Parchi)



LA FORESTERIA DELL'OASI



Un altro anno è trascorso e siamo quasi giusti al termine; un anno singolare e speriamo unico per la Foresteria dell'Oasi e sicuramente anche per tutti voi. Nel breve periodo che questa pandemia ci ha concesso durante l'estate, abbiamo avuto la fortuna di riprendere ossigeno nel verde e nella pace della Riserva Naturale di Crava Morozzo e di condividere con molti di voi qualche sorriso, anche se nascosti dalle mascherine. Abbiamo potuto accogliervi nella nuova area "Natura è cultura", allestita vicino alla foresteria, grazie al contributo della Fondazione Compagnia San Paolo e dell'Ente di Gestione delle Alpi Marittime. Un'area dedicata alla cultura nei suoi molteplici aspetti, dal teatro alle letture animate, dalle proiezioni di documentari ai corsi di disegno, e tanto altro; tutto rigorosamente all'aperto e in mezzo alla natura. Un'area localizzata nell'intersezione dei tre comuni che ospitano la riserva (Morozzo, Rocca de' Baldi e Mondovì), una "terra di mezzo" pensata per essere un punto di riferimento e di incontro, nell'intento di poter organizzare congiuntamente in un prossimo futuro attività in natura coinvolgendo la comunità. Tante novità ci aspettano per il 2021! Dopo la consueta pausa invernale ci ritroverete in primavera al punto ristoro

tutti i weekend e festivi, luglio e agosto tutti i giorni; per pernottamenti e pasti casalinghi. Se volete regalare una ricarica di energie positive nel verde, quest'anno abbiamo anche pensato all' "Idea Regalo", pacchetti con pernottamento in mezza pensione per coppie e famiglie; potete trovare tutti i dettagli sulla nostra pagina facebook @foresteriaoasi. Un ringraziamento particolare va all'Ente Parco e i suoi operai, a Mauro Fissore e la sua amministrazione, alla famiglia Serra e a tutti quelli che in modi diversi ci hanno dimostrato amicizia e collaborazione. Augurandoci e augurandovi un ANNO NUOVO migliore e un SERENO NATALE, ci rivediamo presto!

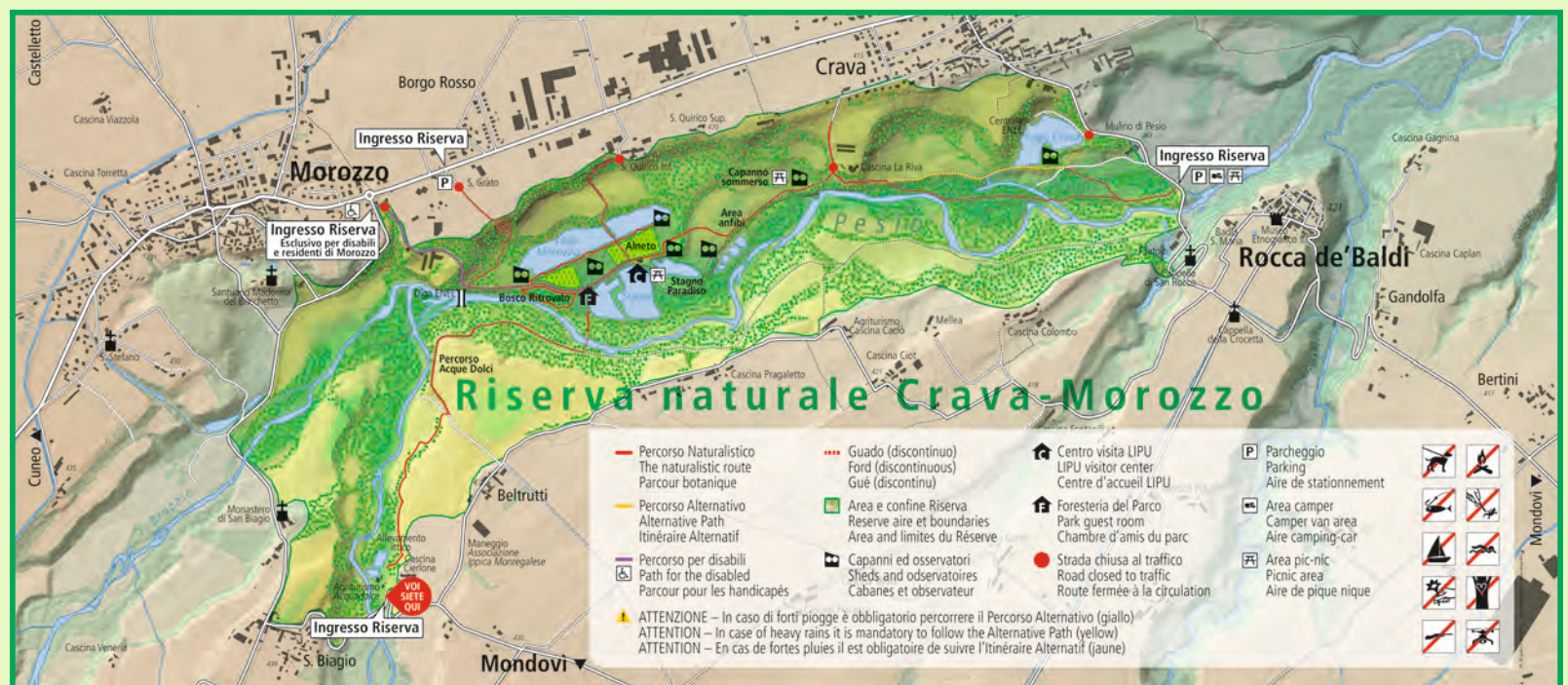
Manuela Diego Damiano Edoardo

La Foresteria dell'Oasi info@foresteriaoasi.it per info e prenotazioni: 327/2323968 (anche whatsapp)

La Riserva di Crava-Morozzo approfitta dell'autunno per rinnovare la propria immagine e lo fa aggiornando il sito cravamorozzo.areeprotettealpimarittime.it; condividendo con tutti i visitatori una nuova mappa coloratissima e gratuita; pubblicando la pagina Facebook @riservanaturaledicravamorozzo: una finestra sempre aperta sulla Riserva, in cui trovare approfondimenti naturalistici, suggerimenti per la visita ed essere sempre informati sulle iniziative messe in campo dalla Foresteria dell'Oasi, dal Centro visita Lipu e dalle Aree Protette Alpi Marittime. L'accesso alla Riserva e ai suoi capanni di osservazione è libero e gratuito tutto l'anno per i visitatori a piedi, a cavallo o in bicicletta, mentre è sempre vietato l'accesso ai mezzi a motore (con la sola eccezione per gli ospiti che pernottano presso la Foresteria, le persone disabili o autorizzate dall'Ente di gestione).

Quattro sono gli accessi alla Riserva:

- **Crava:** ingresso lungo la Strada Statale 120, dopo il ponte sul Pesio;
- **Morozzo:** ingresso lungo la Strada Provinciale 422, al fondo del piazzale del distributore di carburante "Gazzola";
- **Morozzo:** ingresso disabili lungo via Mondovì alla rotonda del Cappone;
- **San Biagio:** ingresso nei pressi dell'allevamento ittico "Acqua Dolce" (in fase di allestimento).



L'ASD AZZURRA DIVENTA "GENOA SOCCER ACADEMY"



La società sportiva ASD Azzurra nel corso degli ultimi anni ha raccolto sui campi da calcio provinciali e regionali risultati di una portata enorme se paragonata alle dimensioni del nostro paese ed alle capacità economiche e finanziarie delle squadre con le quali oggi compete. L'ASD Azzurra nasce ufficialmente a Morozzo nel 1985, riprendendo la vecchia denominazione della squadra del paese, nata nei primi anni del secondo dopoguerra. L'obiettivo della società è da sempre quello di far giocare i bambini e i ragazzi del territorio, dai pulcini alla prima squadra. Con il tempo la società ha raccolto l'adesione dei comuni vicini diventando un consorzio comprendente Castelletto Stura, Margarita, Montanera, Morozzo e Rocca de' Baldi. Nell'ultimo decennio, grazie soprattutto all'apporto di un gran numero di giocatori provenienti dal proprio settore giovanile, l'Azzurra ha vinto il campionato di Seconda Categoria (stagione sportiva 2014/2015) e di Prima Categoria (2018/2019) approdando per la prima volta nella sua storia in Promozione, categoria in

cui milita tuttora. Da quest'anno si aggiunge una partnership importantissima legata al mondo delle squadre giovanili, che da sempre rappresentano il cuore e i polmoni di questa società. Quest'anno, nonostante la faticosissima situazione

continua →

globale e lo stop alle attività imposte dalla pandemia, che potrebbero far vacillare le prospettive future e gli investimenti, l'Azzurra ha guardato avanti e si è affiliata al GENOA Cricket and Football Club, società di Serie A, nonché la più antica squadra di calcio d'Italia. Il progetto prevede di diventare una "GENOA Soccer Academy", il che permetterà di offrire una preparazione degli allenatori che verranno affiancati da veri professionisti del mondo del calcio, fornendo materiale ed un servizio sempre più qualificato per aiutare a preparare al meglio i nostri piccoli calciatori.

Queste le parole del Presidente Stefano Mana: "Siamo davvero onorati e orgogliosi di entrare a far parte delle società affiliate al Genoa CFC. Negli ultimi anni, grazie all'impegno e alla passione dei nostri volontari siamo riusciti a crescere senza perdere quel genuino spirito dilettantistico che è da sempre a fondamento del nostro modo di intendere lo sport e la comunità. Riteniamo che entrare nell'orbita della società calcistica professionista più antica d'Italia sia non solo motivo di orgoglio, ma anche l'inizio di un percorso che, grazie alla collaborazione con una società di tale livello e tradizione, porterà a un notevole incremento di organico e consentirà a tutti i nostri tecnici e ai nostri ragazzi di crescere e migliorare sempre di più."

NUOVA RUBRICA: "PORTE APERTE"

Con questa edizione del giornale vogliamo lanciare una nuova rubrica dedicata alle Industrie ed alle Imprese Artigiane che operano sul territorio del nostro Comune con l'obiettivo di far conoscere la loro storia, le loro attività e i loro legami con Morozzo, attraverso una "visita virtuale" all'interno dell'azienda.

Iniziamo dunque il nostro tour visitando l'azienda che per longevità e dimensioni occupa sicuramente il primo posto:



ROSSO
officine

Ragione Sociale:	ROSSO OFFICINE S.r.l.
Categoria:	Industria
Ambito di lavoro:	Impiantistica Meccanica Industriale
Data di Nascita:	12/10/1955
Contatti:	Tel. 0171.772044 - e-mail: info@rossoofficine.it

Storia: L'azienda nasce a Borgo Gesso, per mano del suo fondatore il Sig. Giusto Rosso, come costruttrice di generatori di aria calda. Nel 1964 si trasferisce nel comune di Morozzo, insediandosi su di un'area complessiva di 20.000 mq. dei quali 6.000 coperti tra uffici e stabilimento produttivo. Dal 01/06/1999 l'Azienda passa nelle mani dei figli del sig. Giusto: Maria Laura, Bruna e Ugo Rosso; quest'ultimo oggi ricopre la carica di Amministratore. Nel corso della sua storia la "Rosso" (come viene chiamata in paese) ha offerto lavoro a tantissime persone di Morozzo e dei comuni limitrofi, rappresentando un punto di riferimento per numerose famiglie del territorio. Oggi conta 36 addetti tra impiegati, tecnici ed operai.



Attività: Opera nella produzione di componenti specifici per il trattamento dell'aria ad uso industriale quali: generatori, unità termoventilanti, gruppi aspiranti, unità di trattamento aria (UTA), recuperatori di calore, canalistica zincata ed inox, attenuatori acustici, prodotti specialistici come canali microforati e condotte per l'estrazione dei fumi in caso di incendio.

Tutti i prodotti sono certificati secondo le normative vigenti. Tra i suoi prodotti l'azienda vanta anche due sistemi brevettati.

Rosso Officine lavora su tutto il territorio Nazionale e negli ultimi anni si è affacciata in maniera convincente sui mercati esteri, in particolar modo Europei.

Organizzazione: L'ufficio tecnico è la mente dell'azienda, la parte che pensa, immagina e disegna ogni particolare; l'officina trasforma i disegni in realtà.

All'interno dell'area produttiva si possono vedere all'opera macchinari di ultima generazione che, sotto l'attento controllo dell'uomo, tagliano, piegano e saldano lamiere per creare a loro volta altri macchinari e componenti di impianto dalle

forme più diverse, il tutto su misura per accontentare le esigenze dei Clienti.

L'esperienza, l'utilizzo di materiali e accessori delle migliori marche, un continuo aggiornamento tecnico e normativo, sono aspetti che rappresentano per il cliente finale una garanzia di qualità.

Per la sua storia e per la sua integrazione nel nostro paese La "Rosso" costituisce motivo di vanto e di orgoglio per ogni Morozzese.



Anche quest'anno non è mancato il prezioso aiuto da parte di Pierino e Davide Bertone nell'allestimento necessario alla giuria per l'esame dei Capponi in concorso... purtroppo non più in piazza come nella foto a sinistra, ma nel garage del comune "a porte chiuse..."

EDIZIONE FIERA DEL CAPPONE 2020... PURTROPPO A PORTE CHIUSE



L'edizione 2020 è stata vinta dall'allevatore di Margarita Gandolfo Maria Assunta.

La giuria era composta dai veterinari:

Dott. Moshé David - Dott.ssa Calegari Paola e Dott. Marabotto Elia che è anche il veterinario del Consorzio



Foto: Davide Dutto

Il miglior momento per piantare un albero era 20 anni fa, l'altro migliore momento è adesso!

Il comune di Morozzo ha proseguito in questi anni nell'iniziativa di piantare un albero per ogni nuovo nato, questa bella tradizione temporaneamente interrotta quest'anno, riprenderà sicuramente. Appena possibile ci rivedremo con le famiglie dei piccoli morozzesi appena "portati dalla cicogna", con la consegna del certificato di intestazione dell'albero che, a scelta, potrà essere messo a dimora in un terreno pubblico oppure presso la propria abitazione. Gli alberi, le siepi sono quanto di più bello abbiamo per mantenere la bellezza del nostro paesaggio di campagna. Possiamo fare molto perchè il nostro territorio si distingua nel considerare il grande valore di questa bellezza che continuerà nel tempo, anche dopo di noi.

MOROZZO IL PAESE DOVE LE GIOVANI COPPIE VENGO NO A SPOSARSI...

In questi ultimi anni il nostro paese è diventato famoso come luogo per convolare a nozze sia con rito religioso, in Parrocchia o allo storico Santuario del Bricchetto sia con rito civile, presso la casa comunale o al Castello. Sicuramente la recente magnifica ristrutturazione del Castello di Morozzo, ha contribuito in maniera sostanziale ad attrarre l'interesse dei Weddig Planners: professionisti delle cerimonie che organizzano nei minimi dettagli gli eventi ed offrono, nella location del Castello, il massimo della qualità per soddisfare anche gli sposi più esigenti. Il comune di Morozzo ha stipulato da alcuni anni una convenzione con la proprietaria Sig.ra Claudia Sicurtà che prevede la possibilità di celebrare il rito civile direttamente nelle pertinenze del palazzo con una tariffa a favore delle casse comunali. Purtroppo in questo funesto 2020, anche questo flusso di attività si è praticamente interrotto causa Covid, speriamo che le buone notizie in merito ai vaccini in arrivo e soprattutto il bel tempo estivo del prossimo anno ristabiliscano questa bella consuetudine.



IL COMUNE DI MOROZZO,
LA BIBLIOTECA BRUNO BRAMARDO
E LA FONDAZIONE OPERA PIA PEYRONE
VI INVITANO AL CONCORSO

PRESEPI, ALBERI E ADDOBBI NATALIZI IN GIRO PER MOROZZO E FRAZIONI

il concorso è aperto a tutti: privati cittadini, famiglie, associazioni, parrocchia, esercizi commerciali ed è **GRATUITO**

1° CLASSIFICATO: 250€ - 2° CLASSIFICATO: 150€ - 3° CLASSIFICATO: 100€

**... E SE FREQUENTI LA SCUOLA A MOROZZO, FAI VINCERE LA TUA CLASSE CON UN PREMIO SPECIALE!
VERRANNO DESTINATI 3 PREMI (UNO PER LA MATERNA, UNO PER LE ELEMENTARI E UNO PER LE MEDIE)
DA 300 € L'UNO PER LE CLASSI ALLE QUALI APPARTENGONO GLI ALUNNI VINCITORI!**

Le opere devono essere esposte **ESTERNAMENTE**
all'abitazione e ben **VISIBILI** dal 24/12/2020 al 6/01/2021.

Per partecipare compilare il modulo di adesione entro il 23/12/2020 e consegnarlo presso gli Uffici Comunali.
Il modulo è disponibile sul sito o presso gli Uffici del Comune di Morozzo. Per info: 3290686021

*L'Amministrazione Comunale porge a tutta
la comunità Morozzese tanti auguri di Buone Feste!*



Differenti PER FORZA



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

